CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)
I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale "
Servizio " Gestione Giuridica del personale "
Ufficio " Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di 30 giorni di congedo straordinario retribuito al dipendente con matricola n. 1146.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n 94 del 25-01-18

DETERMINAZIONE N 61 del 29-01-18

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 15/01/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 1317/18, con la quale il dipendente, la cui matricola è n. 1146, ha chiesto di poter usufruire di giorni 30 di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/02/2018 e fino al 02/03/2018, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n.19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D. L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n.119/2011, per assistere la madre, portatrice di grave handicap, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;
VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;
VISTO il nulla-osta del Dott. Francesco Roccaforte, nella qualità di reggente della VII Direzione " Affari territoriali e comunitari", affidatagli temporaneamente, per giorni 60 a far data dal 12 dicembre 2017,– giusto decreto sindacale n. 357 del 12/12/2017, stante l'assenza per motivi di salute dell'Ing. Armando Cappadonia;
VISTO il verbale medico del 07/05/2015, agli atti dell'Ufficio, dal quale risulta che la madre del dipendente con matricola n. 1146 è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 648 del 30/06/2015, con la quale il dipendente con matricola n. 1146 è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la madre;
CONSIDERATO che il dipendente è l'unico figlio che assiste la madre, essendo il referente unico per l'assistenza della stessa;
CHE il coniuge convivente ed entrambi i genitori della persona disabile sono deceduti;
CHE il dipendente e la madre sono residenti allo stesso indirizzo, come da dichiarazione del dipendente allegata all'istanza sopracitata;

LETTO l'art. 4 commi 2 e 4 bis della legge 53/2000;
VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;
VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;
VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;
VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26/01/2009;
VISTO, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;
VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;
VISTA la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica;
VISTO, altresì, il punto 3, lettera b, della circolare summenzionata che, tra l'altro, prevede la possibilità di fruire nell'ambito dello stesso mese del congedo in esame e del permesso di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92;
VISTA la circolare INPS n.32 del 06/03/2012 che, tra l'altro, al punto 6 chiarisce il requisito della convivenza;
CONSIDERATO che il dipendente la cui matricola è n. 1146 non ha usufruito di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;
CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;
VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL. in Sicilia;
VISTO lo Statuto Provinciale;
VISTA la L.R. n. 8/2014;
VISTA la L.R. n. 26 del 20/11/2014;
VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015;
VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;
VISTA la L.R. n.8/2016;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;
AUTORIZZARE il dipendente la cui matricola è n. 1146 ad usufruire di 30 giorni di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/02/2018 e fino al 02/03/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;
Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);
DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari ed è predisposto in assenza di conflitto di interessi.

Il Responsabile dell' Ufficio
(Maria Giovanna Turrisi)

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente la cui matricola è n. 1146 ad usufruire di 30 giorni di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/02/2018 e fino al 02/03/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;
Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);
DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari ed è predisposto in assenza di conflitto di interessi.
TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:
Al Commissario Straordinario;
Al Segretario Generale;
All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";
Al Dirigente della VII Direzione "Affari territoriali e Comunitari";
Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" - Servizio "Gestione Economica del Personale" per gli adempimenti di competenza;
Al dipendente con matricola n. 1146.

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Lì 24/01/2018

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;
A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap._____ impegno n.

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 26.01.18 Il Funzionario

Il Dirigente F.F. del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Nulli)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio P.O.	Il Dirigente	Il Dirigente F.F. del Servizio Finanziario
(Dott. Felice Sparacino)	(Avv. Anna Maria Tripodo)	(Dott.ssa Maria Nulli)
_____	_____	_____